Ambasciata d'Italia – Ottawa

DOCUMENTAZIONE GENERALE RICHIESTA PER IL VISTO PER NOMADI DIGITALI O LAVORATORI DA REMOTO

Chi può richiedere un visto per nomade digitale?

Il nomade digitale è un lavoratore altamente qualificato nel settore tecnologico. Può trattarsi di un lavoratore autonomo che utilizza strumenti tecnologici avanzati per creare e promuovere contenuti digitali oppure, più in generale, di un libero professionista altamente qualificato che utilizza tecnologie (digitali) per svolgere la propria attività.

Chi può richiedere un visto per lavoratore da remoto?

Si precisa che esiste una distinzione tra nomade digitale e lavoratore da remoto. Il lavoratore da remoto è un lavoratore subordinato che può utilizzare strumenti digitali per lavorare per il proprio datore di lavoro dall'estero o da un luogo diverso dalla sede centrale gestita dal datore di lavoro. I lavoratori da remoto possono richiedere un «visto per lavoro subordinato/lavoratore da remoto».

1. Modulo di domanda debitamente e correttamente compilato e firmato.	
2. Una fotografia recente a colori formato tessera (scattata nei sei mesi precedenti la domanda), frontale e su sfondo chiaro, conforme agli standard ICAO: https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf.	
3. Passaporto con validità residua di almeno 3 mesi rispetto alla data prevista di rientro.	
4. Prova di residenza nella circoscrizione consolare di Ottawa: bolletta di utenza domestica o patente di guida.	
5. Prova di residenza legale in Canada: passaporto canadese, *permanent resident card* o visto valido per almeno tre mesi dopo la data di reingresso.	
6. Biglietti aerei (anche di ritorno, se al momento della presentazione della domanda di visto è già nota la data del rientro in Canada o del viaggio verso un'altra destinazione).	
7. Prova di un alloggio idoneo.	
8. Polizza di assicurazione sanitaria che copra il ricovero ospedaliero e il rimpatrio per l'intera durata del soggiorno.	
9. Prova di un'esperienza pregressa di almeno 6 mesi nell'attività da svolgere come nomade digitale o lavoratore da remoto.	
10. Prova di un reddito annuo proveniente da fonti lecite, di importo almeno pari al triplo della soglia minima di reddito prevista in Italia per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica Esenzioni per reddito (salute.gov.it)).	
11. Essere lavoratori altamente qualificati ai sensi dell'articolo 27-quater del decreto legislativo n. 286 del 1998. Il possesso del requisito di cui al punto (9) può essere dimostrato presentando, in alternativa: a. Un diploma rilasciato da un'università riconosciuta nel Paese di rilascio, attestante il completamento di un percorso di studi di durata almeno triennale (laurea triennale, laurea magistrale o dottorato di ricerca), oppure una qualifica professionale che attesti il completamento di un percorso post-secondario triennale corrispondente almeno al livello 6 del Quadro nazionale delle qualificazioni italiano (LINK). b. Prova del possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206, ESCLUSIVAMENTE qualora l'attività lavorativa svolta rientri tra le professioni regolamentate (Elenco delle professioni regolamentate e delle autorità competenti – impresainungiorno.gov.it).	

c. Possesso di una qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque anni di esperienza professionale di livello paragonabile a quello dei titoli di istruzione superiore di livello terziario, pertinente alla professione o al settore specificato nel contratto di lavoro o nell'offerta vincolante. Per dimostrare il possesso di tale requisito, il richiedente deve presentare i seguenti documenti rilasciati da autorità pubbliche del Paese in cui è stata maturata l'esperienza (ad esempio Camera di Commercio, Comune, autorità pubbliche competenti, enti previdenziali, ecc.): – dati identificativi dell'impresa e indicazione dello specifico settore di attività in cui opera o ha operato; – posizione ricoperta dall'interessato all'interno dell'impresa (titolare, socio, dipendente); – copia del contratto di lavoro e/o copie delle buste paga relative al periodo di lavoro svolto (almeno due per ciascun anno dichiarato); – attestazione del datore di lavoro che descriva l'esperienza maturata all'interno dell'impresa e riporti le date del rapporto di lavoro, indicando le date di inizio e fine dell'attività lavorativa. d. Possesso di una qualifica professionale superiore attestata da almeno tre anni di esperienza professionale pertinente acquisita nei sette anni precedenti la presentazione della domanda, qualora il richiedente sia dirigente o specialista nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di cui ai gruppi n. 133 e n. 25 della classificazione ISCO-08. I documenti di cui alle lettere (a), (b) e (d), rilasciati da autorità o enti NON appartenenti a Paesi dell'UE, devono essere presentati in copia conforme all'originale, previa legalizzazione o apposizione dell'apostille da parte delle autorità competenti, e corredati di traduzione in italiano. La traduzione deve essere certificata conforme al testo originale. Con riferimento al titolo di istruzione superiore e alla qualifica professionale di livello terziario di cui alla lettera a), in alternativa alla Dichiarazione di valore è possibile presentare un attestato di comparabilità rilasciato dal Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA).	
REQUISITI AGGIUNTIVI ESCLUSIVAMENTE PER I LAVORATORI DA REMOTO Il richiedente di un visto per lavoro da remoto deve inoltre presentare, oltre ai requisiti sopra indicati: • il contratto di lavoro o di collaborazione o la relativa offerta vincolante per lo svolgimento di un'attività lavorativa che richiede il possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 27-quater, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. L'importo della retribuzione annuale, risultante dal contratto di lavoro o dall'offerta vincolante, non deve essere inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e, in ogni caso, non inferiore alla retribuzione media annua lorda rilevata dall'ISTAT e disponibile al seguente link: Principali aggregati annuali di Contabilità Nazionale: Valori pro capite (istat.it); • una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro, accompagnata da copia di un documento d'identità in corso di validità, attestante l'assenza di condanne a suo carico, negli ultimi 5 anni, per i reati di cui all'articolo 22, comma 5-bis, del Testo unico. Le Autorità italiane effettueranno controlli a campione su tali dichiarazioni tramite le Questure italiane.	

NOTE

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____